REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD – SEDE DI LATINA

All'ATC LT/2
Presidente Franco D'Urso
Monte San Biagio
Pec: atclatina2@pecaziendale.it

p.c. **Alla Regione Lazio**
Direzione Regionale Agricoltura, e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste
Ufficio Caccia
GR 67/u03

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0914282.11-09-2026

Alla Provincia di Latina
Comando Polizia Provinciale di Latina
c.a. A.P. Com. Dr. Luigi Miraglia
Pec: polizia.provinciale@pec.provincia.latina.it

Al Comando Gruppo Regione Carabinieri Forestali di Latina
flt43033@pec.carabinieri.it

Al Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale di Latina (NIPAAF)
flt44010@pec.carabinieri.it

Oggetto: Individuazione delle zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata, nell'Ambito Territoriale di Caccia **ATC LT/2**, di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00123 del 18.08.2026 "*Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2026-2027*".

- **Validazione cartografie zone vocate alla caccia al cinghiale ATC LT/2.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00123 del 18.08.2026 "*Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2026-2027*", ed in particolare l'Allegato 1, punto 1.4 Titolo I prevede: "*Gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sentiti i capo distretti, entro il 26/08/2026 devono provvedere all'individuazione integrata delle zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata ed a inviare la proposta all'Area Decentrata Agricoltura (ADA) competente per territorio che provvederà alla valutazione e alla validazione delle stesse. I provvedimenti approvati sono inoltrati all'ufficio Caccia della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste*";

VISTO il Calendario Venatorio Regionale stagione venatoria 2026/2027 adottato con Decreto del Presidente della Regione Lazio con n. T00090 del 18/06/2026 e s.m.i.;

VISTA la nota dell'Ambito Territoriale di Caccia LT/2 del 24/08/2026 trasmessa a mezzo Pec, acquisita al protocollo regionale con il n. 0859361 del 24/08/2026, riguardante la richiesta di proroga della presentazione delle cartografie di caccia al cinghiale con i metodi della braccata della girata, e successive note dell'ATC LT2 del 03/09/2026 avente protocollo n. 886988 e relativa rettifica del 07/09/2026 avente prot. n. 896149 redatta dal tecnico incaricato nella quale

trasmette la relazione tecnica inerente l'individuazione delle zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata, di cui al predetto Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 18.06.2026, per il comprensorio dell'ATC LT/2;

VISTA la nota della scrivente Area del 27/08/2026 protocollo n. 886361, trasmessa all'ATC LT/2 inerente al voler procedere alle verifiche volta alle verifiche dell'idoneità e della sicurezza della zona di caccia in braccata n. 21 "Pozzo Farignoli"-Chivi (Monte San Biagio), con particolare riferimento alle norme di sicurezza, procedendo di notiziare la scrivente Area, come da segnalazione pervenuta dal caposquadra denominata "Falco" (distretto n. 4) di cui al protocollo Regione Lazio n. 858010 del 24/08/2026.

VISTA la nota di risposta dell'ATC LT2 pervenuta il 08/09/2026 con protocollo n. 898178 con allegato riscontro del Comune di Monte San Biagio dove: "*non risultano esserci la presenza di un percorso dedicato alla pratica sportiva e non risultano in essere sedi legali di aziende esercenti attività di allenamento*";

ATTESO tuttavia che, al fine di accertare in maniera puntuale la eventuale sussistenza di condizioni di pericolosità eventualmente segnalate sul territorio della provincia di Latina, a seguito della stipula dell'***Intesa sul Programma Operativo per le attività di controllo in materia di agricoltura, caccia e pesca***, tra la Regione Lazio e la Provincia di Latina inerente la Polizia Provinciale di Latina, la scrivente ADA potrà inoltrare specifiche richieste di sopralluogo tendenti ad accertare la effettiva sussistenza di eventuali criticità, in particolare relativamente alle segnalazioni ricevute e debitamente documentate;

TENUTO CONTO i limitati tempi a disposizione per la validazione da parte della scrivente Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, non consentono oggettivamente di poter effettuare puntuali verifiche in loco tendenti a riscontrare quanto attestato nella relazione dell'Agronomo incaricato dall'A.T.C., ma che comunque si riserva di dare mandato agli Organi di vigilanza (Polizia Provinciale e/o Carabinieri Forestali) per le opportune verifiche anche sull'attività delle squadre di caccia al cinghiale;

VISTA la Legge n.353/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";

ATTESO che nelle aree percorse dal fuoco vige, ai sensi della normativa vigente, il divieto assoluto dell'esercizio venatorio;

ATTESO, altresì, che le delimitazioni delle zone hanno la funzione di individuare, in modo quanto più chiaro possibile, il territorio assegnato ad una squadra, nel quale ogni cacciatore è comunque obbligato al rispetto delle norme vigenti ed in particolare all'impiego in sicurezza delle armi durante l'esercizio venatorio;

ATTESO che, qualora successivamente alla formalizzazione del presente atto, a seguito di ulteriori verifiche effettuate dagli organi di Polizia competenti ed operanti sul territorio (ad es. Comando Carabinieri per la tutela forestale e Comando della Polizia Provinciale, ecc.), dovessero emergere eventuali situazioni di pericolosità all'esercizio della caccia al cinghiale in girata e/o in braccata, sarà cura della scrivente ADA inoltrare specifica richiesta di modifica e/o integrazione della cartografia relativa alle zone vocate per la caccia al cinghiale ed alla relativa nuova validazione;

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

VALIDA

La zonizzazione per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata, per la stagione venatoria 2026/2027, nel territorio agro-silvo-pastorale dall'Ambito Territoriale di Caccia LT2 (ATC LT2), tenendo conto di quanto dichiarato dall'ATC LT/2 e dalla relazione del tecnico incaricato, come Decreto del Presidente della Regione Lazio T00123 del 18/08/2026 (Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio. Stagione 2026-2027)".

Per quanto non specificato l'Ambito Territoriale di Caccia LT/2 dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nel "*Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2026-2027*" di cui all'Allegato 1 al D.P.R.L. T00123 del 18.08.2026, nonché del Calendario Venatorio 2026/2027 e alla normativa vigente in materia di caccia.

Si prescrive e si dispone all'ATC LT2 l'eventuale modificazione e/o integrazione al presente atto in caso di accertate aree percorse dal fuoco non evidenziatesi nella fase istruttoria e tempestivamente dovrà notiziare la scrivente Area.

Dato l'elevato rischio di introduzione **del virus della Peste Suina Africana** nel nostro Paese, l'ATC LT/2 deve dare opportune **specifiche indicazioni** affinché ogni cinghiale trovato morto (anche a seguito di incidente stradale), ovvero abbattuto ma che mostrava ante mortem comportamenti anomali di qualsiasi tipo, sia segnalato alle competenti autorità (Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali, Servizi Veterinari delle Asl). Deve essere altresì segnalato il ritrovamento di carcasse parzialmente predate (lo stato di infezione aumenta la probabilità di predazione) o putrefatte, in quanto il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo quindi sempre possibile una diagnosi di laboratorio.

Rimane esclusiva responsabilità dei capisquadra e di ogni singolo cacciatore qualsiasi infrazione rispetto alle norme vigenti in materia di caccia e del vigente Disciplinare di caccia al cinghiale.

La presente viene inoltrata alla Direzione Regionale Agricoltura, Direzione Regionale Agricoltura, e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste-Ufficio Caccia, e trasmesso all'ATC in indirizzo, quest'ultimo **dovrà obbligatoriamente pubblicare entro 3 gg. successivi alla presente presa d'atto sul sito internet le cartografie validate delle zone vocate,** specificando che l'ATC LT2 provvederà ad inviare all'Area Caccia della Direzione Regionale Agricoltura, Direzione Regionale Agricoltura, e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e all'A.D.A. di Latina il link relativo al collegamento web per la consultazione delle predette cartografie.

L'Istruttore
Rag. Roberto Bernabei

Il Responsabile del Procedimento
E.Q. Dr. Giovanni Maselli

REGIONE LAZIO – DIR. REG. AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA – AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD – UFFICIO CACCIA E FILIERA DELLA CULTURA DEL CIBO

Il Dirigente dell'Area
Dr. [illegible]

MENNA PAOLO
2026.09.10 16:55:50
CN=MENNA PAOLO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581